

La Rete di Teresa

News-letter di aggiornamento tra le aggregazioni laicali "Amici di Madre Michel" (n. XLIII – gennaio-febbraio 2020)

Care amiche e cari amici,

i nostri Gruppi laicali hanno vissuto lo scorso sabato 22 febbraio l'importante Incontro Plenario tra i diversi rappresentanti per il varo del Progetto 2020 che ciascun gruppo cercherà al meglio di perseguire durante l'anno.

Questo numero de "La Rete di Teresa" veicolerà pertanto l'illustrazione delle indicazioni progettuali e programmatiche emerse, senza tuttavia scordare di fornire qualche "bella notizia" e informazione sulle attività svolte nell'ultimo periodo da alcuni gruppi che hanno fatto pervenire alla redazione della news-letter utili indicazioni, contribuendo ad alimentare il sogno



di Madre Michel di diventare sempre di più una bella e grande famiglia di persone che si vogliono bene e amano Gesù nel servizio ai fratelli più bisognosi.

L'articolazione dei contenuti della newsletter in questo numero è così declinata:

la I sezione è dedicata a presentare (in sintesi) gli elementi distintivi del Progetto 2020 approvato dai rappresentanti dei diversi gruppi laicali durante lo scorso

incontro del 22 febbraio;

- la II sezione ("ponte di risonanze") è riferita alla proposta di un nuovo stralcio di una lettera di madre Michel per offrire, di puntata in puntata, uno spunto di riflessione e meditazione e per arricchire sempre di più la conoscenza e consapevolezza di tutti noi circa la "grandezza" carismatica di Teresa Michel;
- la III sezione è dedicata a mettere in luce le iniziative dei gruppi che ci hanno fatto pervenire informazioni nel corso di quest'ultimo periodo;

Buona lettura a tutti!

I SEZIONE

L'Incontro per il varo del Progetto 2020

L'incontro di programmazione per il varo del Progetto che caratterizzerà l'anno corrente si è svolto ad Alessandria, in Casa-Madre lo scorso 22 febbraio e ha visto la partecipazione di un nutrito numero di rappresentanti dei diversi gruppi laicali.



Il referente per il coordinamento dei gruppi, dopo l'ascolto del saluto introduttivo della Provinciale Sr. Natalina Rognoni e dopo la preghiera comunitaria nella Cappella interna, ha richiamato i punti salienti della proposta programmatica per il 2020 che vengono di seguito precisati.

IL PROGETTO 2020

Pronti, Piccoli, Policromi, Proiettivi... per Gesù

Le quattro "P" distintive degli Amici di Madre Michel

PREMESSA

L'anno 2019 ha visto i Gruppi Laicali "Amici di madre Michel" impegnati su un tema particolarmente suggestivo: "Siamo tutti chiamati alla santità. Le Beatitudini, carta di identità del cristiano".

Dopo l'Incontro Plenario di verifica (il XII) che abbiamo vissuto a settembre 2019, ora ci attende un 2020 ricco di buoni propositi e di quella volontà di crescere insieme, come vera "famiglia" che raduna in Italia le amiche e gli amici di Madre Teresa Michel e che sprona tutti a consolidare sempre di più quelle tre "P" a cui continuamente facciamo riferimento quali assi-portanti del carisma michelino: ("Preghiera" – "Poveri" – "Provvidenza").

Su cosa ci vorremmo in particolare soffermare in questo nuovo anno?

Non dobbiamo inventare nulla di "nuovo" perché i tesori a nostra disposizione – innanzitutto la Parola di Dio e poi quell'insieme straordinario di ispirazioni che, passando dagli scritti della Beata Madre Michel fino ai "messaggi" di Papa Francesco, giungono fino a noi oggi – sono veramente numerosi.

La scelta (condivisa) del tema per il progetto 2020 non può poi non fare rimento al percorso che abbiamo cercato di svolgere in questi ultimi anni e, per citare solo le ultime "tappe", val la pena di ricordare che nel 2014 abbiamo articolato la suggestione tematica nei seguenti termini: "Con la luce della Fede, come ospedali da campo, verso le nuove povertà".

Nel 2015 abbiamo esplicitato il riferimento particolare alla misericordia con il titolo "Amare sempre... sorridendo, senza pregiudizi, con misericordia" e nel 2016 ci siamo dedicati ad approfondire "Occhi per vedere, Cuore per sentire, Mani per aiutare = Misericordia".

Nel 2017 il riferimento è stato al tema "Voi siete sale della terra e luce del mondo. Senso, impegno e sfide per una presenza laicale di servizio e per una testimonianza d'amore", mentre nel 2018 ci siamo soffermati su "Adorare Cristo nell'Eucarestia e servirlo nel povero".

Il tutto per giungere, come si diceva poc'anzi, alla scelta del tema 2019 che enfatizzava particolarmente il fatto che "Siamo tutti chiamati alla santità" (invito esplicito contenuto

nell'Esortazione

apostolica «Gaudete et Exsultate» di Papa Francesco).

All'invito dell'attuale Pontefice fa "eco" l'invito che la Madre Provinciale Sr. Natalina Rognoni ci ha formulato nell'Incontro Plenario di settembre 2019 con quel "adoperarsi, secondo il carisma michelino, a fare il bene e a servire i più poveri".

Da queste premesse nasce l'intuizione tematica per il 2020: un'intuizione già inserita



in un certo senso nella traccia di preghiera che ha avviato l'Incontro Plenario di Programmazione del 22 febbraio 2020.

Il titolo della traccia infatti fa riferimento al profeta Samuele, alla (nostra) Teresa e all'essere "matite di Dio" (riprendendo una suggestione che nel XX secolo ha avuto grande efficacia grazie alla testimonianza di un'altra grande santa quale Madre Teresa di Calcutta).

L'insieme degli elementi focalizzati nella traccia di preghiera consentono pertanto di porre in evidenza alcuni "tratti distintivi" e alcuni obiettivi che dovrebbero aiutare le amiche e gli amici italiani di Madre Michel a vivere il corrente 2020 con particolare dedizione e con il gioioso

impegno di aiutare i "più poveri" che quotidianamente ci interpellano nelle Case e Strutture della Congregazione (e non solo...).

D'intesa con le Piccole Suore introduciamo dunque la precisazione degli elementi peculiari del Progetto 2020.

IL PROGETTO 2020

Per il 2020, si confermano i **due capisaldi** dell'essere laici "Amici di madre Michel", ossia i seguenti principi ispiratori:

- CONOSCERE in modo sempre più approfondito la figura della Beata Teresa Michel –
 come donna cristiana, moglie, vedova, religiosa e fondatrice delle Piccole Suore della Divina
 Provvidenza attualizzando il suo messaggio ed offrendo ad altre persone l'opportunità
 di conoscere e di crescere nella spiritualità cristiana secondo il carisma di madre Michel;
- 2. **ESSERE segno di speranza** per coloro che ci sono accanto, nei luoghi dove si vive e si opera,



avendo a cuore gli stessi "beni" di Madre Michel, ossia i suoi "tesori": la Chiesa e in essa, i più bisognosi.

A tali "elementi portanti" vanno aggiunti alcuni elementi distintivi che sono stati inseriti nel Progetto 2019 che, in quanto tratti dall'Esortazione apostolica «Gaudete et Exsultate» capitolo IV) di Papa Francesco, mantengono intatta la propria validità e meritano di essere pienamente

confermati per l'anno in corso:

- Sopportazione, pazienza e mitezza
- Gioia e senso dell'umorismo
- Audacia e fervore
- In comunità
- In preghiera costante

TITOLO DEL PROGETTO

Da questi presupposti, si declina il titolo per il progetto 2020.

"PRONTI, PICCOLI, POLICROMI, PROIETTIVI... PER GESÙ"

Si tratta di un titolo che viene accompagnato da un preciso sottotitolo che recupera il senso del percorso svolto in questi ultimi anni e ancora la riflessione a ciò che caratterizza nel più profondo la "simpatia" che tutti proviamo per il carisma michelino.

Il sottotitolo è pertanto Le quattro "P" distintive degli Amici di Madre Michel.

Cosa significano infatti queste quattro "P"?

- La prima "P" è quella dell'essere "**Pronti**", come è stato Samuele di fronte alla "chiamata di Dio": un aspetto quello della "vigilanza" e della solerzia nel rispondere che deve ispirare ognuno di noi al cercare la voce di Dio, a mettersi in ascolto, a pregare con intensità per comprendere appieno, ogni giorno, ciò che Egli ci chiede.
- La seconda "P" è quella del sentirsi "**Piccoli**". Si tratta di un atteggiamento che è "di casa" tra gli Amici di Madre Michel se persino la Congregazione ha scelto questo nome in riferimento alle "Piccole" Suore della Divina provvidenza. Essere "piccoli", sentirsi piccoli è anche il migliore approccio per entrare in sintonia con i tanti "piccoli" e "poveri" che ci interpellano e chiedono a noi, secondo il carisma michelino, di essere credibili testimoni del Vangelo, secono lo stile delle Beatitudini (che abbiamo bene approfondito nel corso del 2019...).
- La terza "P" è quella della "Policromia": un termine forse un po' difficile ma che fa riferimento diretto alla proposta di essere "matite di Dio". Se la matita per essere efficace necessita della mano (di Dio) poiché da sola nulla potrebbe tratteggiare, è altrettanto vero (in questa metafora) che la vita (cristiana) ha bisogno dell'apporto di tutti e della presenza "variegata", a più colori (policroma) di ciascuno di noi. La Beata madre Teresa, nel fondare e guidare la Congregazione, ha saputo trovare il meglio di ciascuna delle sue Piccole Suore e chiama noi oggi a interpretare con "creatività" e con la ricchezza di ogni singola soggettività la grande costruzione della "famiglia michelina" e quel Regno di Dio dove i "poveri" siano veramente posti "al centro" del nostro servizio.
- La quarta (e ultima) "P" è quella dell'essere "Proiettivi" cioè del declinare la nostra buona volontà affinché "porti frutto", sia utile per la comune edificazione dei progetti dei nostri gruppi e sia il migliore antidoto rispetto al sentirsi "incapaci" (per stanchezza, per fatica, per esiguità del gruppo, per... ragioni anagrafiche) di inventarsi ogni giorno qualcosa in grado di far crescere l'obiettivo comune e, in ultima analisi, di contribuire, seppur sommessamente (con umiltà e totale abbandono alla Divina Provvidenza) all'edificazione complessiva del Regno di Dio... insomma per fare il tutto "PER GESÙ".

OBIETTIVO GENERALE

Proprio questo "fare tutto per Gesù" rappresenta l'obiettivo generale della vita cristiana e (anche) del Progetto 2020 dei Gruppi Laicali italiani "Amici di Madre Michel".

Si tratta di un obiettivo che, secondo le indicazioni della Superiora Provinciale, Sr. Natalina Rognoni, trova ragion d'essere e consistenza se, alla quattro "P" sopra citate si aggiunge un'ultima "P": quella della PASSIONE SINCERA e dell'INNAMORAMENTO PER GESÙ.

Questa dimensione affettiva (e di fede autentica) è infatti foriera di gioia, di entusiasmo, di quell'amore e di quel "volersi bene" veramente che Madre Michel ha sognato per le sue Figlie e Figli spirituali e per il quale ha speso tutta la propria esistenza terrena, prodigandosi



per testimoniare l'amore di Dio verso i più bisognosi: proprio come sono chiamati anche oggi a fare i Laici "Amici di Madre Michel" e i Cristiani di buona volontà.

OBIETTIVI SPECIFICI

Strettamente correlati alle suggestioni del titolo e del sottotitolo sono, a questo riguardo, i **6 obiettivi specifici** che vengono proposti per il 2020 di cui si evidenziano alcuni aspetti peculiari:

- 1. sostegno delle diverse forme possibili in grado di favorire ulteriormente il **coinvolgimento nelle attività dei Gruppi** da parte delle persone già *nominalmente* facenti parte dei Gruppi stessi e di quelle "vicine" (per lavoro, per presenza di famigliari ospitati nelle Case di Riposo, in quanto volontari etc.) alla Congregazione delle Piccole Suore. A questo riguardo, vi è la conferma di disponibilità della Responsabile per le aggregazioni laicali, Sr. Ortensia Vicini, e del referente per il coordinamento organizzativo dei gruppi italiani ad incontrare nelle loro sedi i gruppi che ne facciano richiesta;
- 2. mantenimento dell'invio di spunti e proposte per gestire al meglio i momenti di preghiera di gruppo, soprattutto in riferimento alla festa del Corpus Domini e a quella liturgica di Madre Michel (23 gennaio) e conferma l'apprezzamento per il consolidamento di esperienze come quella dei "Gruppi di Riparazione": gruppi in cui Piccole Suore e Laici, seguendo un'indicazione direttamente proveniente dalla Beata Madre Michel, si riuniscono (con periodicità mensile) e offrono la propria preghiera come atto di "riparazione" alle offese ricevute dal N.S. Gesù da parte dell'umanità;
- 3. disponibilità, da parte della Congregazione (e pur nel momento di una certa carenza di Piccole Suore), ad **individuare/incaricare/riconfermare per ogni Gruppo** (o per alcuni raggruppamenti di Gruppi con minor numero di partecipanti) una specifica **Piccola Suora per seguire direttamente le dinamiche proprie della vita dei Gruppi**, affinché si possa sempre meglio coniugare l'impegno dei laici sia sul fronte del *fare* per la Congregazione (a partire da chi svolge attività lavorative presso le Case delle Piccole Suore) che sul fronte dell'*essere* facenti parte di Gruppi in quanto "Amici di Madre Michel".
- 4. proposta di un **obiettivo "unitario" di carattere missionario**, per ciascun anno, verso il quale convogliare, da parte di tutti i gruppi, gli sforzi maggiori (anche se non necessariamente "esclusivi") e corrispondente segnalazione all'inizio di ogni anno da parte della Congregazione delle Piccole Suore degli obiettivi missionari su cui i rappresentanti dei gruppi concordano individuando l'obiettivo missionario "primario" dell'anno in corso. Per quanto riguarda il corrente **anno 2020** si propone di indirizzare prevalentemente le attività di raccolta-fondi verso la **missione e presenza** delle Piccole Suore in **Angola**.
- 5. promozione, ove possibile, di **incontri "Open-Day"** in cui, grazie al diretto coinvolgimento dei Gruppi laicali "Amici di Madre Michel" e alle opportune forme di pubblicità e sensibilizzazione, le strutture della Congregazione (Case di Riposo, Scuole Materne) si aprano alla possibilità di organizzare visite "guidate" e mettano particolarmente in luce la "differenza" (in termini di stile di accoglienza, di sensibilità spirituale e di motivazione relazionale, secondo il carisma michelino) tra le strutture della Congregazione e quelle gestite da altri Soggetti istituzionali (pubblici e privati).
- 6. miglioramento costante della news-letter "La Rete di Teresa" (con cadenza correlata a quando pervenga effettivamente alla redazione una quantità sufficiente di inputs informativi), considerando tale miglioramento dal punto di vista sia della partecipazione redazionale che dei contenuti, che della diffusione (con tutti i mezzi tecnologici possibili) della stessa news-letter.

II SEZIONE

Il "ponte di risonanze" dagli scritti di madre Teresa Michel

Per questo numero della news-letter si è scelto lo stralcio di una lettera (la n. 12, pag. 26) scritta dala Beata madre Teresa Michel ad Alessandria il 14 gennaio 1922.

Lettera 12 (pag. 26)

W.G.M.G.

Alessandria il 14/01/1922

Carissima Suor Teresa

Ti ringrazio di cuore della cara tua e dei tuoi buoni auguri che ti ho già ricambiato centuplicati ai piedi dell'altare nella Santa Comunione. Avrei voluto sapere qualche cosa di più riguardo al tuo soggiorno a S. Paolo, ma da quel poco che mi hai detto ho capito che purtroppo le cose non sono ancora a posto [...]

Mia carissima figlia, comprendo il tuo sacrificio, e prego il Signore che ti dia forza di compierlo con profitto dell'anima tua, e della nostra piccola Congregazione. Bisogna che impari ad essere forte, pur con un cuore sensibilissimo, ed usando sempre la carità con tutte, perché questa deve animare tutte le nostre azioni ed essere il movente di tutto il nostro operare. Mi pare che tutte più o meno hanno bisogno di conforto. [...]

Il Signore dunque ti dia tanta pazienza, tanta carità [...]! Sii sempre generosa con Lui, ed Egli non ti negherà nulla, e ti concederà quanto gli chiedi, se sarà per il bene. Coraggio, e confidenza... Gettati con fiducia dentro il suo Cuore, ed Egli farà tutto per te.

Madre Teresa Michel

Gli elementi che colpiscono – tra i tanti presenti in questo stralcio – sono i seguenti:



- **Purtroppo le cose non sono ancora a posto": si tratta di una frase che anche noi pronunciamo molte volte e spesso incappiamo nel rischio di "vedere tutto nero" e di trascendere un sano realismo per farci prendere dallo sconforto. Madre Michel, al contrario, ci invita ieri come oggi ad aver totale fiducia nella Divina Provvidenza, a maggior ragione quando le cose (poche o tante che siano) non risultano affatto "a posto";
- "comprendo il tuo sacrificio, e prego il Signore che ti dia forza di compierlo con profitto": il tema e il riferimento alla parola "sacrificio" non piace e umanamente la nostra natura vorrebbe in tutti i modi non dover confrontarsi con esperienze di "sacrificio" e di sofferenza (sia essa fisica o psicologica). Cosa afferma madre Teresa? Intanto che "comprende" il sacrificio (poiché Ella stessa ne ha fatto molteplici esperienze...). In

secondo luogo "prega il Signore": una preghiera "per" e una preghiera con un fine preciso. L'obiettivo, infatti, non è "fare del sacrificio fine a se stesso" bensì farlo (se proprio è necessario) ma con la forza (che viene da Gesù) di compierlo con "profitto". Tanto ci sarebbe ancora oggi da riflettere su cosa si debba intendere per "profitto" dal punto di vista cristiano e spirituale!;

"Sii sempre generosa con Lui, ed Egli non ti negherà nulla": in questa affermazione ritroviamo tutta a "garanzia" che i Santi ci danno nell'intercedere e rapportarsi – in nostro favore – con Dio, Padre buono e misericordioso. Madre Michel, infatti, crea una sorta di "equazione" e ci mette la faccia per garantirci la bontà della formula (matematica): tanto più saremo "generosi" con Lui, tanto più Egli non ci negherà nulla. Non è forse questa la formula valida (in tutti i tempi e a tutte le latitudini e longitudini) per guadagnarci il Paradiso?

III SEZIONE

Le attività dei gruppi "Amici di Madre Michel"

Gruppo "Fede e Speranza" di La Spezia (whatsapp di Sr. Maria)

Buongiorno Guido,

ti comunichiamo la grande gioia che abbiamo vissuto della visita del Signor Sindaco Peracchini e Assessori.

Si sono complimentati della nostra Struttura: Scuola e Casa di riposo.

Tutto si è svolto nella semplicità e amicizia.

Un cordiale saluto.





Sr. Maria e le animatrici e maestre (22.02.2019)

Gruppo "Amici di Madre Michel" di Quargnento (BI) (email di Donatella)

Buongiorno Guido,

l'incontro di sabato è stato per noi molto costruttivo e... famigliare. Ti faccio i miei complimenti per come l'hai preparato e per la pazienza che hai nel gestire certe situazioni.

In allegato troverai l'opuscolo informativo, scritto prendendo spunto da un testo del defunto Dottor Dorato Domenico, ex sindaco di Quargnento e devoto di Madre Michel. Ne è stata consegnata una copia ad ogni invitato, durante la nostra prima avventura del 28 settembre

scorso, chiamata APERICENA: dove siamo riusciti a

gestire e servire circa 250 coperti.



Figura 1: Volantino Apericena



Figura 2: Cameriere e Ballerine

Dato il grande numero di persone presentatesi all'evento dello scorso settembre e dalla nostra euforia, abbiamo deciso di organizzare un'altra festa.

Così il 9 novembre scorso abbiamo servito una merenda speciale: La MERENDA SINOIRA. Prendendo spunto dalle nostre tradizioni: anni fa i nostri contadini alla fine delle loro lunghe giornate lavorative, non avendo potuto pranzare, facevano un abbondante merenda a base di prodotti da loro coltivati: polenta, minestra, pane e salame o formaggio ecc.



Figura 4: La superiora con le ospiti

Così fedeli ai nostri avi abbiamo deciso di preparare



Figura 3: Volantino Merenda Sinoira

questi piatti, invitando i parenti dei nostri ospiti a consumare il pasto insieme al proprio familiare.

Anche questa è stata una festa piena di gioia e d'amore.

Per la ricorrenza del S. Natale avevamo molte idee ma il tempo aimè era poco.

Nonostante tutto siamo riuscite ad organizzare in poco tempo il **MERCATINO DI NATALE**. Ognuno di noi a casa ha riesumato oggetti inutilizzati e destinati alla cantina. Li abbiamo portati tutti nel salone e con l'aiuto della Superiora li abbiamo esposti sui tavoli addobbati.

Anche qui il successo è stato strepitoso! Sono venuti a trovarci proprio tutti!

È stata un'occasione per presentare la nostra casa con una veste nuova anche ai più piccolini!







Figura 6: Volantino Mercatino di Natale

Il nostro prossimo obbiettivo sarà il COMPLEANNO DEI COMPLEANNI.

Sarà una festa organizzata verso la fine di ogni mese, con lo scopo di festeggiare nella stessa giornata, gli ospiti che compiono gli anni nel mese corrente.

Proprio oggi abbiamo fatto alcune foto del compleanno di Nonna Rina che quest'anno fa ben 107 anni! Era programmata una festa strepitosa, considerando che le spetta il primato di nonnina più longeva del Piemonte. Purtroppo abbiamo dovuto annullare il party a causa del "Coronavirus".

Il nostro traguardo più grande sarebbe di programmare incontri ludico-formativi tra noi colleghi. Il tutto grazie al nostro asso nella manica: la determinazione della nostra cara superiora che continuerà ad aiutarci a superare i molteplici ostacoli.



Figura 7: Nonna Rina

Donatella a nome di tutto il gruppo (25.02.2020)

Gruppo dell'Ist. Divina Provvidenza di Alessandria (whatsapp di Sr. Maria)

Domani, 1° Giovedì del mese vi aspetto per il momento di preghiera di riparazione alle ore 14,10.

Grazie a chi può partecipare.

Suor Maria (05.02.2020)

Gruppo "Casa madre Teresa Michel" di Frascaro (whatsapp di Giovanna)

Gentilissimo Guido,

questo è l'articolo pubblicato sul giornalino del Comune di Frascaro a fine anno 2019.



o i cardini su cui ruota tutta l'organizzazione sapientemente gestita dalle suore. To va tutto un "grazie" lungo quanto i 365 giorni trascorsi insieme. Si tratta di uno scritto che intende mettere in luce le attività che il nostro gruppo ha promosso (e continua a promuovere) per animare la Casa e per porre al meglio in relazione chi vive "dentro" la struttura e la comunità locale di Frascaro.

Un caro saluto.

Giovanna (11.02.2020)

Un cordiale saluto a tutti!

Alessandria, 28.02.2020

Guido Astori (referente coordinamento Gruppi laicali)